



# COMUNE di SERMONETA

(Provincia di Latina)

## COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° **18**

Del **08-09-2014**

**OGGETTO:**

**Approvazione aliquote e regolamento tributo (TASI) - Anno 2014.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore **11:00** e seguenti, a Sermoneta nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in **SEDUTA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE**, nella seguente composizione.

<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>	<i>Consigliere Comunale</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
DAMIANO CLAUDIO	P		MARCELLI MARIA	P	
GIOVANNOLI GIUSEPPINA	P		MONTECHIARELLO GILBERTO	P	
TORELLI LUIGI	P		APRILE ANTONIO	P	
DI LENOLA ANTONIO	P		CARGNELUTTI PAOLO	P	
BATTISTI MAURO	P		AGOSTINI EMANUELE	P	
DE SANTIS FIORE	P		SCARSELLA ANTONIO	P	
CENTRA ANNAROSA	P				
				13	0
Assegnati: n° 12 + 1 (Sindaco)					

Accertata la legalità del numero dei presenti il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LUIGI TORELLI**, da inizio alla discussione sull'argomento.

Alla seduta partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Daniela Ventriglia**

La Seduta è pubblica.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA CON REPERTORIO N° **1235** DEL **09-09-2014**

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti dodici consiglieri oltre il Sindaco, Claudio Damiano, il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Torelli, cede la parola all'assessore Di Lenola.

L'assessore Di Lenola da lettura della relazione allegata (all. 1).

Il consigliere Antonio Scarsella chiede alcune delucidazioni in merito alle case in locazione.

Il Sindaco sottolinea che il proprietario non paga la Tasi sulla casa locata sempreché il contratto sia regolarmente registrato.

Il consigliere Montechiarello aggiunge che l'esonero è previsto anche per coloro che cedono l'immobile in caso di comodato d'uso a parente di primo grado sempreché la rendita catastale sia inferiore ai 500,00 euro.

Il consigliere Aprile sottolinea che anche se le aliquote sono più basse di quelle applicate nei paesi vicini i nostri concittadini si troveranno a pagare rate molto ravvicinate.

Ritiene che le aliquote potevano essere discusse e determinate prima cosicché le rate sarebbero state spalmate su sei mesi.

L'assessore Di Lenola specifica che le cifre messe in bilancio sono state ponderate cercando di adeguarsi alle continue modifiche normative. Sono state fatte molte simulazioni per poter arrivare alla determinazione delle aliquote.

Il consigliere Aprile ritiene che in un'ottica di collaborazione si poteva attivare un coinvolgimento della minoranza per poter giungere alla definizione delle aliquote e non trovarle già determinate nella proposta di delibera. Inoltre prende atto che l'amministrazione ha individuato i servizi che saranno finanziati con il gettito della Tasi e questi sono la viabilità, la pubblica illuminazione e la manutenzione di parchi e giardini. Rileva che bisognerebbe incidere sulla riduzione del costo di tali servizi e vuole conoscere meglio i dati contabili. Conclude l'intervento sottolineando e prendendo atto della mancanza di coinvolgimento della minoranza nelle decisioni.

Il consigliere Agostini rileva che, come è stato già sottolineato dall'Assessore Di Lenola, la Tasi e l'Imu sono collegate, dato che insieme non possono superare il tetto di 10,60 perciò al fine di poter esprimere il voto sarebbe il caso di sapere a quanto è stata determinata l'aliquota IMU. Sottolinea che una maggiore collaborazione con la minoranza sarebbe stata positiva per l'intero paese.

Il Presidente del Consiglio comunale, Luigi Torelli, invita a terminare tutti gli interventi per concludere la discussione e successivamente ci saranno le risposte da parte del relatore.

Il consigliere Scarsella ribadisce che è necessario sapere quale è la determinazione dell'IMU da parte della maggioranza al fine di prendere una decisione in merito all'emendamento che si riservano di presentare.

L'assessore Di Lenola spiega che in base alla legge è necessario indicare la destinazione del gettito Tasi. Per quanto riguarda l'IMU si determinerà in sede di bilancio.

Il Sindaco precisa che l'aliquota IMU per la seconda casa è di 10,60 mentre si sta ancora ragionando per i terreni industriali.

Il consigliere Montechiarello spiega che l'aliquota poteva essere individuata tra l'1 e il 3 per mille per cui sono state fatte delle simulazioni per determinare la copertura dei servizi diretti a tutta la comunità. Inoltre aggiunge che si potrà discutere nelle commissioni consiliari, una volta costituite.

Il consigliere Aprile precisa di non aver mai chiesto personalmente di portare la pubblica illuminazione nella strada dove vive anche se è sicuramente un servizio utile. Ricorda che nel passato aveva richiesto la

rete fognaria e la metanizzazione per la zona dove vive. Ribadisce che la scelta di determinare l'aliquota ad 1,58 è una scelta della maggioranza e ne prende atto. Sottolinea che non pone problemi sulle voci che vengono finanziate con la TASI, ma si pone il problema di come diminuire i costi. Prende atto che si costituiranno le commissioni consiliari e si faranno funzionare.

Il consigliere Agostini da lettura della dichiarazione di voto e degli emendamenti (all. 2).

Il consigliere Montechiarello ribadisce che la maggioranza voterà per l'aliquota ad 1,58 in quanto è un'aliquota più bassa dei comuni vicini e tutela i meno abbienti e chi è in condizioni di disagio. Inoltre vengono garantiti servizi essenziali a tutta la comunità.

Il consigliere Scarsella dichiara di non essere d'accordo con la proposta della maggioranza e ritiene che non sia giusto che paghi 1,58 anche chi non ha gli stessi servizi. Sottolinea come l'emendamento vada proprio in questa direzione al fine di realizzare i lavori per offrire i servizi dove non ci sono ancora.

Il Sindaco non ritiene si debba frazionare il territorio e che si tratta di un ragionamento ingiusto perché bisogna rappresentare gli interessi di tutta la comunità.

Il consigliere Agostini sottolinea che nell'emendamento è stata sottolineata la complessità del territorio e si augura che ci sia l'approvazione almeno del terzo emendamento che prevede la destinazione dell'0,58 a finanziare opere per il potenziamento delle zone dove mancano i servizi.

Il Sindaco sottolinea che molte osservazioni erano state già fatte dalla maggioranza.

Il Presidente del Consiglio comunale da lettura della proposta di deliberazione, dopodiché invita l'assemblea ad esprimersi sul documento contenente la dichiarazione di voto congiunta dei gruppi di minoranza nonché le tre proposte alternative di emendamento.

A seguito della votazione con la quale l'assemblea approva tale documento il Presidente del Consiglio comunale invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione nel testo presentato dalla maggioranza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione che precede;

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui

copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore

all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Considerato che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	1,58 %
Altre fattispecie di immobili	0 %

nonchè delle seguenti detrazioni per abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

€ 25,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni residente e dimorante nell'immobile destinato ad abitazione principale dal soggetto passivo. La suddetta detrazione è calcolata in ragione dei mesi per i quali si verificano le condizioni di fruibilità e può essere applicata fino ad un numero di 8 figli per un importo massimo di € 200,00.

Dato atto che nel 2014:

- l'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui ai punti precedenti comporta una previsione di gettito pari € 305.236,00;
- il comune dovrà reperire attraverso l'applicazione della TASI risorse per la copertura parziale dei servizi indivisibili, così come individuati nella tabella che segue, con indicazione analitica delle previsioni di spesa 2014:

TASI – COPERTURA SERVIZI INDIVISIBILI		
S	Descrizione	Stanziamento
ervizio		

8 .01	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	127.526,84
8 .02	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	333.548,82
9 .06	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA DEL VERDE, ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	116.970,43
	TOTALE	578.046,09
	ENTRATE DERIVANTI DA TASI	305.236,00
	% DI COPERTURA	52,80%

Tenuto conto che l'art. 25, comma 3, del Regolamento TASI, in fase di approvazione, stabilisce che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 30% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta sulla base delle condizioni soggettive ed oggettive del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare; la restante parte, 70%, è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. (In questo caso l'aliquota utilizzata dal proprietario e dall'affittuario sarà la stessa – aliquota ordinaria, seconda casa.)

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che:

- ... il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre; la medesima norma stabilisce che, per l'anno 2014, per gli immobili diversi dall'abitazione principale il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base dell' 1 per mille, qualora il Comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, mentre il versamento per gli immobili adibiti ad abitazione principale il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato la D.Lgs. n. 360/1998 deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote;

- ... per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle

predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale

Vista la bozza di “Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

Visto l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione per alzata di mano proclamata dal Presidente del Consiglio comunale sul documento di dichiarazione di voto e le tre proposte alternative di emendamento presentato dai gruppi di minoranza

Presenti 13 votanti 13 favorevoli 4 (Agostini, Aprile, Cargnelutti, Scarsella) contrari 0, astenuti 9

#### **DELIBERA**

Di approvare la dichiarazione di voto congiunta dei gruppi di minoranza nonché le tre proposte alternative di emendamento.

Successivamente, preso atto che il documento della minoranza contiene una dichiarazione di voto e tre proposte alternative di emendamento e come tale non può modificare il testo della proposta di deliberazione così come è stata presentata, con la seguente votazione per alzata di mano proclamata dal Presidente del Consiglio comunale:

Presenti 13 votanti 13 favorevoli 9, contrari 4 (Agostini, Aprile, Cargnelutti, Scarsella), astenuti 0

#### **DELIBERA**

1. Di approvare per l'annualità 2014 le aliquote, le detrazioni ed il regolamento da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Detrazione</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	1,58 %	€ 25,00 per ciascun figlio con età non superiore ai 26 anni e residente nell'abitazione principale.
Altri immobili	0 %	

2. Di stabilire la quota dovuta dall'occupante diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare nella misura del 30% del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata;

3. Di stabilire che nel caso non vi sia coincidenza tra possessore ed utilizzatore dell'immobile la detrazione per i figli spetta solo all'utilizzatore;

4. Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa entro la data del 10 settembre 2014 in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 13 bis e 15 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n.214, e dell'art.1, comma 688, della Legge n.147/2013;

6. Di fissare, per il solo anno 2014, la scadenza della rata di acconto TASI alla data del 16 ottobre 2014 rimanendo invariata la scadenza della rata a saldo al 16 dicembre 2014;

Successivamente

Con la seguente votazione per alzata di mano proclamata dal Presidente del Consiglio comunale:

Presenti 13 votanti 13 favorevoli 9, contrari 4 (Agostini, Aprile, Cargnelutti, Scarsella), astenuti 0

Delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del dlgs. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*f.to LUIGI TORELLI*

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Daniela Ventriglia*

---

---

**PARERI TECNICO**

(ARTT. 125 E 135 D.LGS. 18/08/2000 N° 267)

*Il Responsabile dell'Area* per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere:

☒ - FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

*f.to VINCENZO SALMERI*

---

---

**PARERI IN MERITO ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

(ARTT. 125 E 135 D.LGS. 18/08/2000 N° 267)

*Il Responsabile dell'Area Finanziaria* per quanto concerne la **Regolarita' contabile** esprime parere:

☒ - FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

*f.to VINCENZO SALMERI*

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(ART. 124 D.LGS. 18/08/2000 N° 267)

N° **1235** del Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 09-09-2014 all'Albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Sermoneta, lì 09-09-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Daniela Ventriglia*

---

Si attesta che la presente costituisce copia conforme all'originale da utilizzarsi per uso amministrativo

Sermoneta, lì 09-09-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Daniela Ventriglia*

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(ARTT. 134 D.LGS. 18/08/2000 N° 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge al n° **1235** dell'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n°267 in data \_\_\_\_.

☒

Sermoneta lì, 20-09-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Daniela Ventriglia*

---